



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

DGR n. 304 del 25/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2026/2027.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO
DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

| | | |
|---------------------------------|---------------------|----------|
| Riunione di Giunta del: | 25/05/2026 | |
| Presidente: | MARCO MARSILIO | |
| Componenti della Giunta: | EMANUELE IMPRUDENTE | PRESENTE |
| | MARCO MARSILIO | PRESENTE |
| | MARIO QUAGLIERI | PRESENTE |
| | NICOLETTA VERÌ | PRESENTE |
| | ROBERTO SANTANGELO | PRESENTE |
| | TIZIANA MAGNACCA | PRESENTE |
| | UMBERTO D'ANNUNTIIS | PRESENTE |



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA

DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico

OGGETTO: APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2026/2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione;
- la legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001, "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" recante modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione, in particolare l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 297 del 16.04.1994, e ss.mm.ii, recante: "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e in particolare l'art. 74 "Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado" che stabilisce che le attività didattiche, comprensive anche degli scrutini e degli esami, e quelle di aggiornamento, si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di maturità; allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni;
- il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998, che, conferisce alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico, in particolare l'art. 138 "Deleghe alle regioni" lettera d) "determinazione del calendario scolastico";
- la legge n. 59 del 15.03.1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", in particolare l'art. 21;
- il D.P.R. n. 275 del 8.03.1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare l'art. 5 "Autonomia organizzativa", che prevede: al comma 2 che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni al comma 3 che l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- il D.lgs. n. 59 del 19.02.2004, recante: "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge n. 133 del 6.08.2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione,

la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 64 concernente disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

- la legge n. 169 del 30.10.2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;

CONSIDERATO che:

- a norma dell'articolo 138, comma1, lett. d) del Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, spetta alle Regioni la determinazione del Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 74 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, e successive modificazioni;
- il calendario si configura come uno degli strumenti di programmazione regionale del territorio;

RITENUTO necessario definire un maggior numero di giornate scolastiche rispetto alle 200 previste per legge, al fine di ottenere un margine di sicurezza nell’eventualità di sospensioni delle attività scolastiche dovute a circostanze imprevedibili (consultazioni elettorali o referendarie, eventi climatici, ecc.);

RITENUTO, pertanto, di:

- ❖ prevedere per tutte le scuole della Regione, statali e paritarie, le seguenti date di avvio e di chiusura delle attività didattiche:

- **mercoledì 16 settembre 2026**: data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **mercoledì 9 giugno 2027**: data del termine delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
- **mercoledì 30 giugno 2027**: data del termine dell’attività educativa nella scuola dell’infanzia;

- ❖ stabilire la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola;

a) per le festività riconosciute dalla normativa Statale vigente, quali:

- tutte le domeniche;
- 4 ottobre 2026, San Francesco (domenica)
- 1° novembre 2026, festa di Tutti i Santi (domenica);
- 8 dicembre 2026, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre 2026 Natale;
- 26 dicembre 2026, Santo Stefano;
- 1° gennaio 2027, Capodanno;
- 6 gennaio 2027, Epifania;
- 28 marzo 2027, Pasqua;
- 29 marzo 2027, Lunedì dell’Angelo;
- 25 aprile 2027, Festa della Liberazione (domenica);
- 1° maggio 2027, Festa dei Lavoratori;
- 2 giugno 2027, Festa della Repubblica;
- Festa del Santo Patrono;

b) per le seguenti giornate individuate dalla Regione con il presente atto, quali:

- dal 23 dicembre 2026 al 5 gennaio 2027 compreso, per le vacanze natalizie;
- dal 25 marzo 2027 al 30 marzo 2027 compreso, per le vacanze pasquali;
- 7 dicembre 2026, sospensione attività didattica;

STABILITO che:

- ❖ i giorni complessivi di lezione per l’A.S. 2026-2027, detratti i giorni di festività nazionale, di sospensione delle attività di didattiche sono quindi rispettivamente:

- 207 per le scuole primarie, secondarie di I e II grado;
- 225 per le scuole di infanzia;

- ❖ Dai giorni complessivi di lezione (207 o 225 a seconda dell'istituzione di riferimento), andrà sottratto il giorno (-1) per la festa del Santo Patrono. È data facoltà all'Istituzione scolastica di individuare un giorno di sospensione delle lezioni alternativo, qualora la festa del Santo Patrono ricadesse al di fuori del calendario scolastico o in un giorno festivo;
- ❖ le singole istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.P.R. 275/1999 e dell'articolo 10, comma 3, lettera c), del d.lgs. 297/1994, potranno procedere eccezionalmente ad eventuali adattamenti del calendario scolastico definito col presente provvedimento, valutando in caso di riduzione il recupero dei giorni di lezione non effettuati;

DATO ATTO che il calendario scolastico regionale per l'a.s. 2026 -2027 di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- è stato preventivamente condiviso con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo che, con propria nota Prot. 124129 del 12.05.2026, in riscontro alla richiesta del Servizio Istruzione e Università (Prot. RA 191137 dell'08.05.2026), ha espresso parere favorevole circa l'articolazione delle date di inizio e termine delle lezioni, nonché dei periodi di sospensione dell'attività didattica individuati;
- potrà essere oggetto di possibile revisione anche a seguito di eventuali interventi normativi nazionali;

EVIDENZIATO che:

- le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti e secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999 succitato, hanno la facoltà di definire eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, oltre che per circostanze prestabilite o imprevedibili, anche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate;
- i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
- per gli Istituti che adottano una settimana di lezioni "corta" (di 5 giorni), ai quali non è possibile applicare il rispetto delle giornate di lezione come sopra calendarizzate, si prende in considerazione il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatori (DPR n. 275/1999. Art. 5, comma 3);
- in caso di modifiche, le istituzioni scolastiche sono tenute ad inviare il calendario rettificato e le relative motivazioni al Servizio Istruzione ed Università del Dipartimento Sociale-Enti Locali e Cultura della Regione Abruzzo **entro il 31 luglio 2026**;

RITENUTO di poter procedere alla integrale pubblicazione del presente provvedimento, stante l'assenza di dati da omettere o minimizzare;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università attesta l'insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale;
- il Direttore del Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e s.m.i.; Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

**CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE
DELIBERA**

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **di approvare** il Calendario scolastico 2026-2027 di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutte le scuole della Regione, statali e paritarie, stabilendo le date di avvio e chiusura dell'attività didattica come segue:
 - **mercoledì 16 settembre 2026**: data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
 - **mercoledì 9 giugno 2027**: data del termine delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
 - **mercoledì 30 giugno 2027**: data del termine dell'attività educativa nella scuola dell'infanzia;
2. **di stabilire** la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola:
 - a) per le festività riconosciute dalla normativa Statale vigente, quali:
 - o tutte le domeniche;
 - o 4 ottobre 2026, San Francesco (domenica)
 - o 1° novembre 2026, festa di Tutti i Santi (domenica);
 - o 8 dicembre 2026, Immacolata Concezione;
 - o 25 dicembre 2026 Natale;
 - o 26 dicembre 2026, Santo Stefano;
 - o 1° gennaio 2027, Capodanno;
 - o 6 gennaio 2027, Epifania;
 - o 28 marzo 2027, Pasqua;
 - o 29 marzo 2027, Lunedì dell'Angelo;
 - o 25 aprile 2027, Festa della Liberazione (domenica);
 - o 1° maggio 2027, Festa dei Lavoratori;
 - o 2 giugno 2027, Festa della Repubblica;
 - o Festa del Santo Patrono;
 - b) per le seguenti giornate individuate dalla Regione con il presente atto, quali:
 - o dal 23 dicembre 2026 al 5 gennaio 2027 compreso, per le vacanze natalizie;
 - o dal 25 marzo 2027 al 30 marzo 2027 compreso, per le vacanze pasquali;
 - o 7 dicembre 2026, sospensione attività didattica;
3. **di stabilire** che, per l'anno scolastico 2026-2027, i giorni di attività didattiche nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di 1° e 2° grado sono: dal lunedì al sabato 207 (206 compresa la festa del Santo Patrono), dal lunedì al venerdì 173 (172 compresa la festa del Santo Patrono), nella Scuola dell'Infanzia: dal lunedì al sabato 225 (224 compresa la festa del Santo Patrono), dal lunedì al venerdì 188 (187 compresa la festa del Santo Patrono);
4. **di stabilire** altresì che:
 - le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti, debitamente motivati, del Calendario scolastico regionale, fermo restando il numero complessivo dei giorni di lezione fissati nel medesimo calendario, come specificato ai precedenti punti 2 e 3, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.297/94 e dal D.P.R. n.275/99. I suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
 - le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;
 - le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare tempestivamente e comunque **entro il 31 luglio 2026**, qualora modificato, il proprio calendario con le relative motivazioni al Servizio Istruzione e Università del Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura;

5. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Istruzione e Università di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento ivi compresi quelli relativi alla correzione di eventuali errori materiali;
6. **di dare atto**, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di possibile revisione, anche a seguito di eventuali interventi normativi nazionali e sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento non reca oneri a carico del Bilancio Regionale;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza;
9. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Katuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico
Katuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Alba La Barba
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato A_ Calendario 2026_2027.pdf

Impronta 2CB3390DDBA8EAE7EB4AB40B3EA014A728F872F9CA7D3C9B7C6E6AA7131BF3AA



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 26/05/2026 14:40:26
Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 26/05/2026 14:59:21
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135